

Ordine del giorno n. 94

del 24 settembre 2020

(collegato alla proposta di deliberazione n. 155/2020)

- L'area dell'ex Velodromo Olimpico costituisce parte del patrimonio dismesso della città. Il suo processo di dismissione è stato connotato da un meccanismo lento e graduale di abbandono, fino al 24 luglio 2008, giorno in cui la struttura della tribuna principale è stata fatta implodere con il tritolo. Il processo, che ha portato alla demolizione definitiva della struttura, è stato affiancato da un ampio dibattito tra l'opinione pubblica, coinvolgendo anche il mondo accademico e le Istituzioni, ma ha, parallelamente, portato alla luce diverse problematiche tra cui quella di rilevanza ambientale, ovvero l'amianto riscontrato in alcuni manufatti dell'impianto implosivo;
- fin da quegli anni, le ipotesi di riqualificazione dello spazio hanno costituito motivo di dibattito e confronto tra molteplici attori: Roma Capitale, EUR S.p.A., C.O.N.I., cittadinanza e mondo Accademico. Il tema centrale all'interno di tale dibattito ha riguardato il destino dell'impianto, se fosse necessario demolire la struttura, cambiare la destinazione d'uso originaria o, piuttosto, riqualificare il Velodromo mantenendone la funzione per cui era stato costruito. Tuttavia il 24 luglio 2008 si decise di demolirlo. Questo evento ha delineato definitivamente quale fosse il destino di questa Opera Pubblica;
- appare necessario e ineludibile elaborare e attuare un programma di interventi attraverso operazioni di rinaturalizzazione sia per realizzare un parco naturale attrezzato rispettando e valorizzando le vocazioni locali sia ripristinando la qualità del luogo attraverso la promozione di attività sociali e sportive al suo interno;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

ad adottare ogni iniziativa e atto amministrativo utile in sinergia con EUR S.p.A., in conformità a quanto previsto dal proprio Statuto, al fine di garantire alla cittadinanza la bonifica ambientale dell'area ex Velodromo Olimpico Ligini-Ortensi-Ricci, attraverso operazioni di rinaturalizzazione volte a realizzare un parco attrezzato e alla promozione di attività sportive all'aperto al suo interno. Tale processo di riconversione ambientale atteso e richiesto da anni dalla cittadinanza ripropone da un lato quella funzione prevalentemente sportiva e ricreativa dell'Opera Pubblica originaria e, dall'altro, delinea un collegamento naturale tra il parco dell'Appia Antica e le aree verdi presenti nel quartiere.

F.to: De Priamo, Figliomeni, Meloni, Mennuni e Mussolini.

Il sujesteso ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 28 voti favorevoli, nella seduta del 24 settembre 2020.